

## COVID-19/SANREMO

### Sergio Cerruti: “Sanremo a tutti i costi? La salute di artisti e lavoratori è al primo posto”

**Roma, 10 febbraio 2021** – “Ecco, quanto predetto si è verificato” – commenta **Sergio Cerruti**, presidente dell’Associazione Fonografici Italiani, a seguito della notizia di un caso di positività al Covid-19 registrato durante le prove di Sanremo.

“Prima di tutto, auguro una pronta guarigione al tecnico risultato positivo. Non si tratta di essere catastrofici, ma ho combattuto il Covid-19, provando in prima persona gli effetti sulla mia pelle ed è evidente che cantare vittoria sui protocolli di sicurezza non ha senso. La situazione di emergenza resta, nonostante il rispetto delle regole” – continua **Sergio Cerruti**.

“Mi chiedo cosa accadrà tra qualche settimana quando la macchina del Festival dovrà partire e non solo scaldare i motori. In questo senso, penso agli artisti, a tutti coloro che li accompagneranno e a tutti i tecnici impegnati. E intanto a Sanremo si registra un’impennata di contagi e si teme una zona rossa. I dati delle ultime settimane parlano chiaro: i contagi sono nuovamente aumentati e la situazione è preoccupante. Ho apprezzato quanto dichiarato in un’intervista dal maestro Albano, storico associato AFI, artista e uomo di grande umanità, trasmessa non solo attraverso le sue canzoni, ma soprattutto, attraverso i fatti. Come ha detto Albano, non si può far finta che il Covid-19 non esista. L’Italia soffre e sarebbe opportuno seguire gli esempi internazionali da Cannes al Festival di Rio”.

“Mi chiedo quando la ragione e i valori potranno superare gli interessi. Il diritto al divertimento non può superare il diritto alla vita e il bisogno di fare spettacolo non può tralasciare le responsabilità sociali, perché se la situazione dovesse sfuggire di mano, non abbiamo ancora capito chi avrà la responsabilità morale e legale di un qualcosa che sarebbe potuto essere evitato e gestito assolutamente in un’altra maniera” – conclude il **Presidente Cerruti**.

**AFI – Associazione Fonografici Italiani**, la storica associazione, nata nel 1948 con lo scopo di rappresentare il movimento musicale nei principali eventi italiani e all'estero, si caratterizza per la centralità del proprio ruolo a difesa della cultura musicale italiana. Guidata dal Presidente Sergio Cerruti, AFI rappresenta le Piccole e Medie Imprese di produttori discografici indipendenti. Tra gli obiettivi perseguiti dall'associazione, in via prioritaria, si annovera la tutela e la ripartizione dei proventi legati alla fruizione dei brani musicali (video e altri supporti trasmessi da radio, televisioni e locali pubblici), nonché all'utilizzo di musica d'ambiente. AFI opera, altresì, a garanzia dell'equo compenso per la riproduzione di copia privata per uso personale e negozia accordi e convenzioni finalizzati alla corretta ricezione dei corrispettivi per l'utilizzo di nastri base playback.